

S. ALBERTO HURTADO CRUCHAGA, SACERDOTE

18 agosto - Memoria



Sin da ragazzo aveva dovuto subire sulla propria carne le difficili condizioni del povero nella vita quotidiana. Rimasto giovanissimo orfano del padre, la madre dovette inviare i figli presso parenti. Alberto, di pronta intelligenza e forte volontà, lavorava al pomeriggio e spesso anche alla sera per contribuire al mantenimento della famiglia. Rimandò l'entrata nella Compagnia di Gesù, perché sentì primario l'obbligo di offrire al suo più vicino prossimo, i familiari, il pane quotidiano. Compie gli studi presso la facoltà di legge e riesce a laurearsi nel 1923 in ancora giovane età; entra quindi nel noviziato della Compagnia di Gesù a Córdoba, in Argentina. Si lega alla Compagnia in maniera completa, vivendo la comunità come una famiglia in cui il singolo esplica la sua utile azione come ricerca e miglioramento interiore. Completa gli studi di filosofia e teologia in Spagna e a Lovanio, in Belgio, dove nel 1933 viene ordinato sacerdote. Ritornato nel 1936 in Cile, gli vengono assegnati vari incarichi all'interno dell'Ordine e anche a livello pastorale esterno. Nel 1944, preoccupato ed attento alle difficoltà sociali delle classi di diseredati, avviò l'iniziativa dell'Hogar de Cristo. In piena attività una malattia incurabile lo colse e stroncò la sua esistenza all'età di cinquantuno anni. Papa Benedetto XVI lo ha canonizzato il 23 ottobre 2005.

ANTIFONA D'INGRESSO

Mt 25, 34. 36. 40

Venite, benedetti del Padre mio, dice il Signore:
ero malato e mi avete visitato.
In verità io vi dico:
tutto quello che avete fatto a uno solo
di questi miei fratelli più piccoli,
l'avete fatto a me.

COLLETTA

O Dio, nostro Padre,
che nel santo sacerdote Alberto
ci hai dato un mirabile segno del tuo amore,
concedi, per sua intercessione,
che aderendo fermamente al Vangelo
amiamo con i sentimenti di Cristo i nostri fratelli,
specialmente quelli poveri e abbandonati,
e promuoviamo così il tuo regno di giustizia,
di amore e di pace.
Per il nostro Signore.....
R/ Amen.

PRIMA LETTURA Gc 2, 14-17: *La fede se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta.*

A che serve, fratelli miei, se uno dice ...

SALMO RESPONSORIALE 111 [112], 1-2. 3-4. 5-7a. 7b-8. 9.

R/ Beato l'uomo che teme il Signore.

CANTO AL VANGELO Gv 13, 34: Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore: come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.

VANGELO Mt 25, 31-46: *Quello che avete fatto ai miei fratelli più piccoli, lo avete fatto a me.*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo ...

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, le offerte del tuo popolo
e, mentre celebriamo il mistero
dell'immenso amore del tuo Figlio,
concedi a noi, sull'esempio di sant'Alberto
di essere confermati nella dedizione a te e ai fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 15, 13

«Nessuno ha un amore più grande di questo:
dare la sua vita per i propri amici», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Signore, vivificati dai santi misteri,
concedi a noi di saper imitare l'esempio di sant'Alberto,
che si è consacrato a te con tutto il cuore
e ha servito il tuo popolo con immensa carità.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.